



**PROGRAMMA AMMINISTRATIVO**

**CANDIDATO SINDACO**

**ALBERTO TORAZZI**

**LEGA NORD LEGA LOMBARDA**

**ELEZIONI COMUNALI**

**CREMA 2012**

## SERVIZI SOCIALI

### **La famiglia al centro dell'azione amministrativa**

L'istituzione familiare rappresenta il pilastro su cui si fondano le comunità locali, il sistema educativo, il benessere sociale ed economico e il contenimento delle forme di bisogno legate alle fasi stesse della vita. La Lega Nord riconosce alla famiglia il ruolo insostituibile di primo ammortizzatore sociale e, in quanto tale, fonda la propria azione politica nel sociale sul suo sostegno.

*Nodo primario della politica della Lega Nord è tutelare le famiglie in tutti quei servizi e interventi a domanda individuale in cui spesso si trovano prevaricati, se non addirittura esclusi, a causa di un'ondata migratoria che si riversa sul sistema di servizi sociali cittadini.*

*In questo senso intendiamo modificare tutti i regolamenti attuativi dell'assegnazione dei servizi, anche riguardo le tariffe e le eventuali esenzioni, privilegiando il più possibile le famiglie e i cittadini residenti nel territorio comunale contrastando quella che si è configurata come un'autentica discriminazione dei Cittadini cremaschi.*

Nel merito delle iniziative concrete di sostegno ai giovani nuclei familiari, reputiamo importante istituire un contributo economico ai nuovi nati, figli di almeno un cittadino italiano che risiedono nel comune.

E' fondamentale anche regolamentare l'accesso all'edilizia pubblica rivedendone i parametri e privilegiando i nuclei familiari con anzianità di residenza nel comune.

In generale intendiamo ripensare il sistema del welfare comunale inserendo ove possibile il principio di precedenza in base alla cittadinanza italiana e all'anzianità di residenza. Siamo consci che spesso la legislazione vigente penalizza i Cittadini italiani e i residenti, ma intendiamo promuovere anche in associazione con altri Comuni ogni azione possibile volta al riconoscimento di questo diritto naturale. Non è accettabile che, per un malinteso senso di ospitalità, meno di un 10% di popolazione immigrata, e che quindi non ha mai contribuito in passato a creare il capitale e le riserve della nostra Comunità, arrivi a consumare anche il 50% del welfare comunale.

### **Asili nido e servizi per l'infanzia**

Gli asili-nido e, più in generale, i servizi per l'infanzia sono strumenti oggi più che mai indispensabili per conciliare le esigenze familiari e occupazionali dei genitori lavoratori.

L'amministrazione deve pertanto difendere e ottimizzare gli investimenti per questo aspetto nevralgico delle politiche sociali.

Il sostegno alla rete pubblica dei nidi cittadini, che riteniamo fondamentale deve, in un momento di grave crisi finanziaria degli enti locali operare oculatamente, anche attraverso forme flessibili e dislocate in maniera capillare sul territorio, con il massimo coinvolgimento delle forme associazionistiche e cooperative, nonché in collaborazione con il mondo imprenditoriale e, in particolare:

1. Istituire come principale strumento di assistenza il bonus per i nuovi nati e possibilmente estenderlo fino ai due anni di età.
2. istituzione di nidi - famiglia e ogni altra forma che ampli l'offerta degli asili - nido, pensiamo anche all'attività delle "madri di giorno" ("Tagesmutter", donne che accudiscono presso il proprio domicilio contemporaneamente più bambini);
3. organizzazione di ludoteche per minori accompagnati da un familiare, sostenendo e favorendo la possibilità delle persone anziane di prendersi cura dei bambini, in ambito comunque protetto e supportato da operatori;
4. stipula di convenzioni con il tessuto imprenditoriale per l'organizzazione di nidi aziendali e interaziendali a favore dei figli dei lavoratori, ma aperti al territorio rispetto alle reali esigenze delle famiglie.

## **Persone anziane**

Le conseguenze dell'invecchiamento della popolazione hanno una forte ricaduta sulla strutturazione dei servizi sociali: risulta quindi necessario e urgente incrementare l'attenzione alle esigenze della cittadinanza anziana in termini di assistenza e di supporto specifico, ma anche in materia di attività ricreative e iniziative mirate di tipo culturale e sociale. Il Paese è sempre più caratterizzato da una crescente presenza di popolazione longeva, in molti casi in ottimo stato di salute e in questo senso le persone della cosiddetta "terza età" sono anche, e sempre di più, una risorsa viva ed insostituibile per il benessere della nostra città.

In quest'ottica gli ambiti di maggiore impegno risultano:

1. l'incremento delle iniziative tese alla valorizzazione della persona anziana nel proprio contesto familiare e nel tessuto sociale, come soggetto rilevante per la società
2. l'istituzione di supporti e provvidenze per i nuclei familiari al fine di favorire il mantenimento della persona anziana al proprio interno, evitando il ricorso all'istituzionalizzazione quando non necessaria
3. la sempre maggiore promozione, in collaborazione con le ASL, di un'assistenza domiciliare integrata come insieme combinato delle prestazioni socio - assistenziali e sanitarie erogate a domicilio a favore di anziani parzialmente autosufficienti, a sostegno dell'impegno del nucleo familiare;
4. il progetto della **"Cittadella dell'Anziano"** come più volte illustrato è per noi strategico per il benessere dei nostri Cittadini anziani di oggi e di domani e per le loro famiglie, specie per coloro che non sono autosufficienti.

## **Persone diversamente abili**

I disabili sono spesso dimenticati quando si parla di vita indipendente: vi sono ancora troppi marciapiedi impraticabili per una carrozzella perché troppo stretti, molti edifici pubblici e privati inaccessibili ed un servizio di trasporto pubblico spesso carente in tema di mobilità. Compito prioritario dell'amministrazione comunale è differenziare progettualità e sostegni, soprattutto nei confronti dei soggetti disabili in stato di gravità, valorizzando massimamente le famiglie che li hanno in cura. L'obiettivo principale è di migliorare la qualità di vita di tutti i disabili, tanto da poter favorire, ogniqualvolta possibile, la vita indipendente e la piena partecipazione alla società.

Certamente utile è creare o valorizzare la "Consulta handicap", in cui è fondamentale coinvolgere molti giovani portatori di diverse abilità, come laboratorio di proposte ed elaborazione di progetti. Alcune delle nostre indicazioni principali sono:

1. abbattimento delle barriere architettoniche;
2. attenzione specifica a tutte le associazioni operanti sul territorio
3. finanziamento di progetti, a vario livello, miranti alla formazione e all'integrazione dei soggetti disabili, nell'ottica dello sviluppo di ogni potenzialità per la vita indipendente.
4. sostegno agli interventi di assistenza domiciliare integrata;
5. istituzione di "servizi di sollievo" per le famiglie con persone disabili che predispongano un'accoglienza flessibile;
7. sviluppo di progetti di soggiorni climatici per disabili, integrati con animazione e attività motoria;
8. programmazione di attività di *atelier* di tipo artistico, con la predisposizione dell'integrazione fra persone normodotate e disabili;
9. attività motoria generica e promozione di attività sportiva vera e propria per persone con handicap.

## **Giovani**

I giovani necessitano oggi più che mai di ricostruire un patrimonio di valori certi, che determinate tensioni sociali mettono di continuo a rischio e di un rafforzamento della propria identità culturale. In questo contesto, in collaborazione con i vari livelli istituzionali, il comune può strutturare un adeguato programma di tutela della fascia giovanile, teso a promuovere:

1. analisi delle problematiche, dei bisogni, delle aspettative dei giovani;
2. prevenzione dei percorsi della devianza giovanile e dei processi di emarginazione giovanile;
3. sviluppo delle varie forme dell'aggregazione, dell'associazionismo e della cooperazione Giovanile finalizzate alla crescita umana e culturale delle nuove generazioni;
4. favorire la diffusione di tutte le pratiche sportive, fonte primaria di educazione per i giovani
5. Potenziamento degli accordi con gli oratori e le associazioni sportive

## **Volontariato**

La Lega Nord è fermamente convinta del fatto che le associazioni di volontariato compiano un elevatissimo ed insostituibile servizio nei confronti della collettività e delle comunità locali: tale funzione sociale, nel momento in cui valorizza la dignità di quei cittadini che si trovano per diverse ragioni in condizioni di svantaggio sociale, contribuisce, nel contempo, a qualificare il nostro territorio con quelle caratteristiche di civiltà e solidarietà che lo hanno contraddistinto nel corso dei secoli.

Consideriamo prioritario:

1. partecipazione del volontariato organizzato ai lavori di definizione delle linee strategiche, progettuali e gestionali attinenti il servizio socio-sanitario comunale;
2. diffusione in scuole e uffici comunali di manifesti e depliant informativi sul valore sociale del volontariato;

## **Lotta contro la dipendenza**

La Lega Nord rigetta l'uso di ogni tipo di droga. Non è istituzionalizzando la droga e inglobandola nella logica del quotidiano che la si sconfigge, ma si tratta invece di ostacolarne con ogni mezzo la diffusione e sostenere coloro che la contrastano come le Forze dell'Ordine, i S.E.R.T. e le comunità di recupero.

In quest'ottica intendiamo:

1. incentrare le strategie di lotta alla tossicodipendenza sui quattro livelli fondamentali: prevenzione, informazione sui rischi, cura e riabilitazione, con particolare riguardo alle comunità terapeutiche;
2. promuovere campagne di informazione basate sull'incentivazione di riferimenti culturali e sociali di rifiuto delle dipendenze in generale (farmaci, alcool, droghe classiche e "nuove droghe"), orientate a diffondere tra i giovani comportamenti responsabili, autodeterminati e coscienti dei rischi connessi;
3. favorire il coordinamento con le forze dell'ordine in tutte le attività tese al controllo ed al contrasto dello spaccio e del riciclaggio del denaro derivante dal mercato illegale delle droghe;
4. strutturare programmi specifici di prevenzione in collaborazione con le istituzioni scolastiche.
5. riteniamo il gioco d'azzardo una piaga sociale che colpisce i più deboli, ci adopereremo nonostante le leggi romane, che sostengono questo business spesso in odore di mafia, per limitarne la diffusione.



# IMMIGRAZIONE, SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO

## Immigrazione

Al di là delle attività di contrasto di ogni forma di irregolarità, nel rapportarsi in senso più generale al fenomeno dell'immigrazione extracomunitaria, terremo sempre presente, come criterio ispiratore, il diritto-dovere fondamentale di tutelare primariamente i propri concittadini.

Pensiamo tra le altre iniziative:

1. comunicazione ai cittadini dei reati nei quali si incorre dando ospitalità od alloggio ad immigrati illegali;
2. potenziamento della Vigilanza municipale in modo tale che, nel corso delle attività di verifica, si richieda l'esibizione del regolare permesso di soggiorno;
3. segnalazione alle competenti Autorità della condizione irregolare dello straniero per l'eventuale adozione dei provvedimenti di espulsione (Legge 125/2008 art. 6).
4. emissione di ordinanza affinché siano identificati ed allontanati questuanti e venditori abusivi, soprattutto negli spazi antistanti i semafori, per avvenuta violazione del codice della strada determinata da intralcio al traffico;
5. emissione di ordinanza ai sensi dell'art. 54, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto, n. 267/2000, o modifica del regolamento di polizia locale, per la tutela della sicurezza urbana e dell'incolumità pubblica contro il commercio abusivo su aree pubbliche del territorio comunale, e l'esercizio del commercio itinerante svolto senza l'ausilio di mezzi o attrezzature finalizzati alla vendita (e che pertanto vieti il trasporto a mani, senza giustificato motivo, di mercanzia in grandi sacchi e borsoni o in altri analoghi contenitori);
6. regolamentazione e controllo dei centri massaggio e dei *phone center*. Infatti, il sensibile e continuo proliferare di centri massaggio e di *phone centers* o *call centers* (titolari e utenti dei quali sono, nella stragrande maggioranza dei casi, cittadini extracomunitari) rende necessario un intervento mirato volto al loro controllo e razionalizzazione.

E' quindi necessaria una puntuale verifica delle disposizioni che disciplinano la materia del commercio anche per quanto riguarda gli orari di apertura, così come l'osservanza delle norme urbanistiche e sanitarie ed una maggiore vigilanza da parte della Polizia municipale.

7. considerato che il fenomeno dell'immigrazione, spesso irregolare, nella nostra città è sotto gli occhi di tutti noi. Questuanti, spesso molesti, a volte insistenti verso le persone più anziane, che ne vengono intimorite. Sono ogni giorno più numerosi. E' una realtà sotto gli occhi di tutti, favorita anche dal comportamento di alcune associazioni che sono ricorse contro l'ordinanza che vietava l'accattonaggio molesto, favorendo così, con falso buonismo, il degrado. Non è difficile dedurre che in questa situazione è più che probabile la presenza di dormitori abusivi, nelle case popolari ed anche nei condomini si verificano morosità nella gestione delle spese comuni, episodi di sopraffazioni nei confronti dei nostri cittadini, e detestabile, verso anziani soli. Per questi ed altri motivi istituiremo L'UFFICIO SICUREZZA che raccolga denunce e segnalazioni.

8. Riguardo alla costruzione di una moschea, la linea della Lega, è contraria, non esistono infatti le leggi e le norme, per altro esistenti in molti paesi UE, necessarie a garantire la sicurezza dei nostri Cittadini, e considerate le frequentazioni in passato di personaggi in odore di terrorismo dai centri di Cremona e Varese, decisamente Crema non è adatta alla realizzazione di una Moschea, i primi a capirlo dovrebbero essere i membri delle associazioni islamiche. Affronteremo il problema del "centro culturale islamico" di via Mazzini, che esaspera e mette in pericolo l'incolumità dei condomini.

## Sicurezza e ordine pubblico

Anche il drammatico aumento della criminalità e dei fenomeni delinquenziali è uno dei problemi che affronteremo con determinazione.

La criminalità, di regola, si sviluppa laddove la società rimane indifferente ad essa. Anche in questo ambito in base alle necessità pensiamo alcuni interventi fra i quali:

1. potenziamento dell'illuminazione pubblica (ove non ancora predisposto), innanzitutto nei parchi e nei giardini, in prossimità di fermate dei mezzi pubblici ed in alcuni luoghi periferici;

2. emissione di ordinanza, o modifica del regolamento di polizia locale, di divieto di consumo di alcolici e di bivacco nelle aree pubbliche con particolare attenzione ai parchi ed aree verdi;
3. al fine di arginare il fenomeno del nomadismo e l'insediamento di carovane di nomadi nel territorio comunale, con conseguenti disagi per la cittadinanza, si inserirà, nel regolamento di polizia locale il divieto, in tutto il territorio comunale, di stabilirsi sulle aree pubbliche per alloggiare o pernottare in caravan, autocaravan, tende e carri abitazione in genere, fuori degli spazi a ciò destinati o consentiti.
4. realizzazione di sistemi elettronici di controllo ed allarme posizionati strategicamente sul territorio, ad esempio sistemi di videosorveglianza e colonnine di pronto intervento (Legge 38/2009 art. 6).
5. controllo accurato di tutte le richieste di licenze commerciali, per scongiurare l'impianto sul proprio territorio di imprese paravento per attività illecite o veicoli del riciclaggio di denaro proveniente da attività criminose.
6. Maggior presenza sulle strade degli agenti di Polizia municipale

## **TUTELA DEGLI ANIMALI**

La Lega Nord intende farsi portatrice di una prospettiva ideale, etica e morale che riconosca che gli animali sono destinatari di «obblighi di tutela»: gli enti locali, il singolo cittadino, gli enti e le associazioni di protezione degli animali sono tutti, allo stesso modo, investiti del compito di osservare doveri, regole di condotta, codici di comportamento che muovano da un sostanziale e profondo rispetto per questi esseri viventi. A tal fine riteniamo fondamentale la collaborazione con le associazioni animaliste e zoofile e con soggetti privati.

La nostra amministrazione comunale intende intervenire a tutela degli animali anche attraverso la previsione del divieto di effettuare qualsiasi forma di abbattimento o macellazione rituale in luoghi non autorizzati dalle autorità competenti e che non sia preceduta da un preventivo stordimento dell'animale, in modo da poterne ridurre al minimo il dolore e la sofferenza.

## **SCUOLA, UNIVERSITÀ, CULTURA E SPORT**

### **Scuola e Università**

Sempre più nella competizione globale cultura e competitività avanzano parallelamente.

Dobbiamo dare all'istruzione e alla formazione un ruolo centrale nello sviluppo sociale, civile, culturale, produttivo e occupazionale del nostro territorio; è necessario costruire un più stretto rapporto tra scuola, istituzioni locali, territorio, società, e mondo del lavoro, indicando nel modo più efficace gli obiettivi qualitativi e quantitativi che il sistema scolastico e formativo deve raggiungere.

L'Amministrazione comunale ha dunque il dovere di prendersi cura dei propri cittadini, a cominciare dalla più tenera età; per questo motivo consideriamo importanti le iniziative destinate al sostegno di asili nido e scuole materne, in maniera tale da garantire un'effettiva collaborazione tra istituzioni locali e famiglie residenti, alle quali verrà garantita la precedenza nella fruizione del servizio. Sarà altresì importante garantire l'organizzazione e il funzionamento qualitativo dei servizi legati all'extra-scuola e dei Centri estivi per l'intero periodo di sospensione scolastica.

La Lega Nord persegue da sempre l'ingresso della concorrenza tra pubblico e privato nel sistema scolastico italiano, ed il Segretario Federale Umberto Bossi ha da subito individuato nel buono scuola lo strumento indispensabile per rendere effettivo il diritto di scelta delle famiglie, garantendo finalmente alle stesse piena libertà sul mercato dell'istruzione e della formazione.

Le Amministrazioni governate dalla Lega Nord lavorano affinché chiunque, indipendentemente dal reddito, possa frequentare il tipo di scuola che meglio si addice ai propri principi etico-morali religiosi, purché non in contrasto con le leggi vigenti e la dignità di tutti i cittadini, in particolare al rispetto dei diritti delle donne, garantendo a tutti la possibilità di elevarsi culturalmente e socialmente.

La scuola rappresenta, come scritto poc'anzi, un momento fondamentale ed essenziale della crescita culturale della collettività, e in quest'ottica saranno incentivati i progetti tendenti a coinvolgere gli studenti in attività riguardanti la riscoperta della storia e della cultura locale, elementi da sempre penalizzati nella scuola statale.

Riteniamo prioritario prestare particolare attenzione ai problemi degli studenti diversamente abili, attraverso interventi mirati di assistenza e sostegno.

Creazione di un accordo di servizio di insegnanti per ripetizioni gratuite o comunque a prezzi convenzionati.

**L'Università** è un'occasione unica per favorire lo sviluppo e l'occupazione nel nostro territorio, l'amministrazione della Lega sarà sempre un interlocutore aperto e, nel limite delle disponibilità e responsabilità di sua competenza, un sostegno al suo lavoro e al suo sviluppo; obiettivi che contiamo di raggiungere anche coinvolgendo le aziende locali.

La Biblioteca comunale, con tutte le sue iniziative sarà uno strumento importante dello sviluppo culturale ed educativo della città e sarà pertanto oggetto di particolare attenzione per la nostra amministrazione.

Considerando quali primi indicatori di efficacia degli investimenti la sicurezza delle strutture scolastiche, la loro adeguatezza alle esigenze didattiche e l'accessibilità a tutti gli studenti, gli investimenti nell'edilizia scolastica saranno mirati ad una tempestiva e programmata manutenzione degli edifici scolastici e degli spazi verdi limitrofi. Particolare attenzione sarà riservata alle nuove tecnologie, ai laboratori didattici, agli arredi e alle strutture per la pratica sportiva.

## **Cultura**

La nostra idea di "società ideale" è quella di cambiare la realtà, di trasformarla in una società giusta, rispettosa dei valori culturali, sociali e religiosi, mettendo al centro di tutto l'uomo con i suoi bisogni, le sue aspirazioni e il suo diritto alla felicità. Per arrivare a questo bisogna senza dubbio iniziare dalla cultura, che è all'origine di ogni azione e sovrintende allo sviluppo equilibrato della società; la cultura è la "vestale del tempio" della storia e della tradizione, e fornisce la chiave per capire il passato, vivere il presente e delineare il futuro attraverso lo sforzo creativo degli artisti. Per questo motivo tutto quanto attiene alla cultura e all'arte ha bisogno di cura, di protezione e di rispetto. Se la cultura non viene protetta e non le si concede di esprimersi con libertà, può diventare suo malgrado veicolo di messaggi aberranti e di profonde ingiustizie, specie se manipolata da uomini e partiti senza scrupoli. La cultura è sinonimo di libertà, per questo alcune forze politiche cercano di condizionarla attraverso il ricatto economico, professionale e morale.

E' nostra intenzione avere un rapporto positivo costruttivo e rispettoso con le due grandi istituzioni culturali della nostra Città, **il Teatro e la Folcioni, il Museo Civico** anche in questo caso imposteremo la nostra azione amministrativa alla condivisione e al sostegno delle scelte dei due enti, sensibilizzandole anche alla valorizzazione della nostra cultura. Accanto a queste strutture principali riteniamo anche rilanciare ed rendere più attiva la struttura di **Crema Arena**.

La propria storia, la propria cultura e la propria lingua fanno di un gruppo anonimo una Comunità per questo sono un bene da tutelare e proteggere, in primis con interventi di natura amministrativa. La Lega Nord ha l'obiettivo, in ambito culturale, di riscoprire le peculiarità del proprio territorio, numerose ed affascinanti ma da sempre considerate poco importanti rispetto a forme di espressione artistica e culturale provenienti da zone a noi estranee.

Un campo verso il quale l'Ente locale avrà un occhio di riguardo sarà dunque quello della cultura tradizionale: usi, costumi, saggezza popolare, gastronomia locale, manifestazioni teatrali, feste

stagionali, espressioni, letteratura ed arte popolare. Si partirà dalla constatazione che l'identità culturale e storica del nostro popolo è un bene primario da valorizzare attraverso una vasta tipologia di interventi, anche in accordo con altri Enti locali, che andranno dal rilancio di manifestazioni dimenticate o decadute, all'organizzazione di convegni sulle materie in questione, all'edizione di pubblicazioni illustrative.

Non mancheranno ovviamente le occasioni di confronto con forme di espressione artistica contemporanee, poiché dal confronto tra tradizione locale ed innovazione può nascere nel cittadino una migliore consapevolezza della cultura e delle sue trasformazioni nel corso del tempo.

Cercheremo di incentivare maggiormente l'attività culturale tra i giovani e presteremo particolare attenzione nei confronti degli artisti locali (mediante incentivo e/o patrocinio delle loro attività). Non mancheremo inoltre di sostenere le iniziative editoriali tendenti ad approfondire la storia delle nostre zone. In definitiva il nostro impegno verterà nel promuovere una politica culturale in armonico equilibrio tra tradizione e modernità, volta al recupero della nostra identità ma contemporaneamente pronta a coglierne le modificazioni in atto ed il confronto con altre realtà. La cultura deve essere considerata un elemento fondamentale della nostra Comunità: saperla valorizzare, nel pieno rispetto della tradizione ma anche in una contemporanea prospettiva di innovazione, costituisce un validissimo strumento per promuovere l'intero territorio e diffonderne la conoscenza anche al di fuori dell'ambito locale.

## **Sport**

Promuovere una cultura sportiva significa proporre ed attuare più modelli sportivi, in cui l'uomo è sempre in primo piano e lo sport, con le sue dimensioni di movimento, di gioco, di competizione e di regole, contribuisce alla crescita umana evitando così le pur sempre possibili degenerazioni.

L'esercizio dello sport è vera scuola di salute, di igiene mentale, di gioco, di lealtà, di autodominio, di socialità e di disciplina, valori che non solo prevenziono fenomeni di bullismo diffusi nelle nostre scuole, ma sono propedeutici allo sviluppo di una personalità positiva, sia verso la società che verso il mondo del lavoro.

Lo sport appare allora innanzitutto uno stile di vita che riveste un elevato interesse per un considerevole numero di cittadini, soprattutto preadolescenti, adolescenti e giovani; lo sport rappresenta però anche per gli adulti un modo di autorealizzazione personale, attraverso la pratica diretta o l'assunzione di responsabilità sul piano promozionale ed organizzativo. Non abbiamo paura di affermare che non pochi soggetti trovano, attraverso la socializzazione sportiva, il modo per attuare una loro iniziale ed esplicita vocazione educativa ed una particolare forma di partecipazione sociale.

Nel quinquennio 2001-2006 il Governo di Centrodestra, grazie soprattutto all'impegno della Lega Nord, ha concesso aiuti e sgravi fiscali alle associazioni sportive dilettantistiche, che da sempre consideriamo fondamentali per il loro ruolo di alta utilità sociale. Questi aiuti si sono tradotti in maggiori possibilità di sponsorizzazione da parte di società e privati, minori imposte e tasse per le associazioni, detassazioni per i premi ricevuti dagli atleti, migliori possibilità di accesso ai fondi destinati al miglioramento e all'acquisto delle strutture sportive. Lo sport dilettantistico è stato tenuto in secondo piano da troppi anni: ci si è dimenticati spesso che il suo esercizio può essere vera scuola di salute, di lealtà e di disciplina. In un momento come l'attuale, nel quale i nostri giovani vengono continuamente sollecitati da modelli di comportamento nocivi e scorretti, è fondamentale che il nostro Comune garantisca una sempre maggiore incentivazione della pratica sportiva sul proprio territorio, sostenendo ulteriormente le attività delle associazioni sportive legate al volontariato. Particolare attenzione sarà volta ad incentivare la diffusione popolare e giovanile dello sport con tornei o campionati cittadini, manifestazioni sportive o collegate all'ambiente, in grado di attirare anche chi abitualmente non frequenta gli impianti sportivi, con l'obiettivo di aumentare la socializzazione e favorire la riappropriazione degli spazi urbani da parte di tutti.



La nostra Città dispone di diversi impianti sportivi, la loro gestione e gli eventuali investimenti per nuove strutture andranno gestiti in coordinamento con le associazioni e le società del territorio, in tal senso la Consulta dello sport sarà uno strumento di coordinamento essenziale della nostra politica. Pensiamo di dotare la Città di impianti per lo Squash, per lo Skate-board e il pattinaggio.

## **TERRITORIO**

### **“Salviamo la terra dei nostri padri !”: per un territorio più vivibile**

La Lega Nord ha sempre ritenuto centrale il tema del rispetto del nostro territorio e della nostra terra. Per questo proponiamo di migliorare l'ambiente di vita delle città e dei paesi conservando, per quanto possibile, tutti gli elementi architettonici ed ambientali tradizionali e di interesse storico che caratterizzano l'unicità di un territorio. L'impegno degli amministratori locali per quanto riguarda i settori dell'urbanistica, dell'ambiente e dei trasporti deve andare proprio in questa direzione, senza nulla precludere allo sviluppo economico o produttivo e al miglioramento dei servizi, ma ponendo allo stesso tempo attenzione alla qualità edilizia, urbana ed ambientale, nell'interesse della comunità residente.

Crediamo che l'amministrazione comunale debba garantire un ambiente di vita adeguato ai tempi: il tema della qualità, nelle trasformazioni edilizie e urbanistiche, deve tornare, come era un tempo, al centro dei programmi politici. Una città più bella e più sicura, con maggiori spazi verdi fruibili da tutti e con adeguate e moderne strutture pubbliche va a vantaggio non solo dei residenti ma anche dello stesso mercato edilizio.

Non si può più pensare alle trasformazioni urbanistiche solo in termini di aumento degli indici di edificabilità: questo sistema distorto della trasformazione, che purtroppo ha caratterizzato anni e anni di cattiva urbanistica italiana, ci ha lasciato in eredità paesi e città invivibili e tristi, con servizi alquanto carenti e diminuzione progressiva della qualità ambientale.

La Lega Nord ritiene, viceversa, che alle quantità edificabili (che devono essere controllate) bisogna affiancare progetti attenti alla qualità del costruito, prevedendo riqualificazioni adeguate, grazie anche alla partecipazione attiva dei residenti, che meglio di chiunque altro conoscono il loro ambiente di vita e sanno di conseguenza suggerire all'amministratore idee per migliorarlo.

In una città, inoltre, la previsione della crescita demografica è un calcolo molto importante perché è da essa che dipende la quota di espansione edilizia.

La Lega Nord ritiene che il dimensionamento di un piano comunale si debba fare sulla base delle reali tendenze demografiche e non invece, come spesso accade, su previsioni di crescita sproporzionate e sovradimensionate. La base dello sviluppo residenziale deve essere il benessere di tutta la comunità e non il pur comprensibile interesse delle imprese del settore, certamente la speculazione edilizia non deve influenzare le scelte dell'amministrazione.

Riteniamo perciò che un comune debba avviare un dimensionamento realistico della popolazione residente e non su previsioni del tutto inventate, esagerate e slegate dalla realtà. Stessa politica deve essere fatta per le zone produttive: secondo la Lega Nord è importantissimo dare la possibilità a chi lavora e a chi produce di ampliare le proprie strutture o di poter edificare su nuove aree più adeguate. Occorre tuttavia dimostrare la reale necessità di espansione e garantire allo stesso tempo nuove offerte di lavoro. Dando sempre la precedenza al recupero ed all'utilizzo delle aree dismesse. In questo modo la crescita edilizia diventerebbe controllata, legata a necessità socioeconomiche oggettive, di maggiore qualità e con minore spreco di suolo. In tal senso un freno importante va posto al consumo di nuovo territorio, dando la preferenza, sempre nei limiti sopracitati, allo sviluppo in verticale delle cubature rispetto a quello orizzontale.

### **Recuperiamo i centri storici e le nostre radici storico culturali**

La conservazione e la valorizzazione delle tradizioni dei nostri luoghi sono da sempre temi cari alla Lega Nord, attiva in questo senso nelle diverse Istituzioni. Per noi la cultura dei popoli è un patrimonio da tramandare alle generazioni future. Dal punto di vista edilizio ed urbanistico le “nostre radici” sono da far riaffiorare con azioni mirate alla riqualificazione del tessuto storico dei luoghi e al recupero degli edifici più significativi. Altre azioni collegate sono tuttavia necessarie da parte dell’amministrazione, ad esempio l’impegno economico e progettuale per rendere “vivibili” le piazze di un Comune e altri spazi pubblici in cui storicamente si svolgeva la vita sociale. E’ solo l’offerta di ambienti di ritrovo (sia aperti che chiusi) curati e sicuri che può favorire lo svolgersi di quelle attività socio-culturali legate alla tradizione. Naturalmente anche in questo caso, come dovrebbe essere di prassi per una buona amministrazione, la cura, la pulizia e la manutenzione degli spazi pubblici è anche un segno di affezione per un posto e per i suoi abitanti.

Il centro storico è “per definizione” il patrimonio più autentico della storia di ogni luogo. I nuclei antichi secondo la Lega Nord vanno recuperati e resi vitali, non solo perché rappresentano il palinsesto della tradizione ma anche perché il riutilizzo degli edifici contribuisce a bloccare l’ulteriore spreco di suolo con nuove ed inutili costruzioni periferiche. Sarà nostro impegno in tal senso la valorizzazione del **Mercato Austroungarico** e dell’area degli **Stalloni**, dove come detto la priorità va data ai bisogni dei Cittadini piuttosto che all’aspetto meramente economico, in ogni caso tutte queste iniziative dovranno avvenire con la partecipazione dei cittadini senza soluzioni calate dall’alto. All’interno degli Stalloni valuteremo la creazione di un convitto per gli studenti.

Per la Lega Nord il “buongoverno” di un paese e di una città parte anzitutto dall’esistente: il territorio è una risorsa da conservare, per quanto possibile, intatta e quindi è prioritario il recupero del patrimonio edilizio esistente soprattutto se di proprietà comunale.

### **Programmazione commerciale: sì ai piccoli negozi e no ai grandi centri commerciali**

I grandi centri commerciali sono una vera e propria calamità per il territorio, in quanto il loro sviluppo incontrollato determina non solo uno spreco di suolo ma anche la chiusura di una rete di piccoli e medi esercizi commerciali che sono la linfa vitale del tessuto economico di un Comune. I commercianti che non sono in grado di sostenere la concorrenza della grande distribuzione, non solo chiudono il proprio esercizio subendo un danno economico che si ripercuote sulla società, ma lasciano abbandonato un territorio che via via diventa sempre più degradato, la presenza dei negozi non è solo un servizio per quei Cittadini ad esempio i più anziani che non hanno la possibilità di recarsi nei centri commerciali, ma sono anche un presidio civile di contrasto al vandalismo e alla criminalità. Per questo è necessaria una seria programmazione commerciale.

### **Più attenzione a tutte le zone della città: riqualificare le periferie**

Una buona programmazione urbana deve altresì considerare come prioritario il tema della riqualificazione delle periferie, in modo particolare di quelle più degradate, ove il tessuto urbano è molto frammentato, privo di identità e dei servizi necessari al cittadino. In questo momento difficile queste operazioni potranno essere attuate anche con la partecipazione dei privati e con l’utilizzo del project financing. Il nostro impegno sarà di inserire le periferie in tutti gli interventi di arredo urbano con la creazione di spazi pedonali e percorsi pubblici, elementi di comunicazione, aggregazione sociale e con l’opportuna illuminazione. Inoltre verificheremo con la popolazione residente la programmazione del territorio relativamente alla presenza di adeguati servizi di quartiere. Le richieste che provengono da ciascuna zona devono essere considerate con grande attenzione al fine di favorire una localizzazione equilibrata dei servizi e delle strutture sociali. Ogni quartiere dovrà avere a disposizione una sala per riunioni a disposizione anche per mostre eventi ed associazioni.

### **Case popolari ai residenti**

La Lega Nord sostiene una politica della casa che sia a favore dei cittadini residenti. In modo particolare il nostro impegno è volto ad agevolare nell'offerta di alloggi le giovani coppie, gli anziani e le categorie sociali più deboli e svantaggiate come le famiglie con disabili.

Per quanto riguarda gli alloggi, crediamo sia necessario favorire i cittadini residenti nell'assegnazione di alloggi pubblici o convenzionati. Questa nostra battaglia ha dato a risultati concreti sia in alcune Regioni sia in Comuni in cui amministriamo. Intendiamo portare tale filosofia anche a Crema, pur consci delle Leggi che oggi discriminano i nostri Cittadini.

### **Mini alloggi per i nostri anziani**

Per gli anziani autosufficienti studieremo soluzioni per aumentare la disponibilità di alloggi nel tessuto urbano facilitando così la permanenza nel loro tessuto urbano e sociale abituale. In tal senso la riqualificazione degli Stalloni dovrà prevedere una quota di disponibilità di alloggi per i nostri anziani.

### **Progettiamo gli spazi urbani insieme ai bambini ed agli anziani**

In una società nella quale la maggior parte dei cittadini utilizza gli spazi pubblici solo nei giorni festivi è importante coinvolgere chi, invece, fruisce di questi spazi durante tutto l'arco della settimana: gli anziani e i bambini. Sono loro che, se interpellati ed ascoltati nelle loro esigenze e desideri, possono "vivere la città" evitando che spazi come parchi e giardini vengano abbandonati nelle mani della microcriminalità. Coinvolgere le scuole in progetti mirati significa creare parchi giochi e strutture sociali veramente aperti a tutti.

Metteremo a disposizione dei singoli cittadini aree idonee alla creazione di orti per uso familiare.

### **Una politica concreta per le pari opportunità**

I modi e i tempi della vita sono di importanza fondamentale per la qualità dello sviluppo della società e vanno di pari passo con la concreta tutela di una politica delle pari opportunità in campo lavorativo e in tema di facile accesso ai servizi e agli spazi pubblici o sociali. La Lega Nord ritiene che le politiche urbane nei settori dell'urbanistica e dei trasporti debbano essere affrontate con grande attenzione alle esigenze dei disabili e di chi porta anche lievi disagi fisici. A questo scopo l'abolizione di tutti gli ostacoli fisici sul territorio deve diventare perno della programmazione urbana. Abbattimento delle barriere architettoniche, accessi sicuri e facili alle strutture pubbliche, realizzazione di percorsi pedonali e ciclabili sicuri anche per i portatori di handicap, per i bambini, per gli anziani sono per la Lega Nord azioni chiave in una pubblica amministrazione.

Per tempi e modi della città si intende inoltre la qualità della vita di una donna, madre di famiglia e lavoratrice. Una città deve essere in grado di offrire tutti i servizi fondamentali in maniera capillare e diffusa sul territorio: asili nido, scuole materne facilmente raggiungibili in tempi ridotti, in tal senso intendiamo introdurre in determinate aree parcheggi rosa dedicati all'esigenze delle donne in particolare delle madri lavoratrici.

### **Opere di manutenzione**

Le opere di manutenzione di una città sono il segnale di un'amministrazione attenta ai bisogni della sua comunità così come un'attenta vigilanza che miri a non lasciare abbandonata a se stessa alcuna zona cittadina. Le opere di manutenzione necessarie devono essere costantemente monitorate ed i criteri di intervento devono essere ispirati al principio della reale priorità, in tal senso dovrà essere disponibile alla cittadinanza una lista degli interventi pianificati con la data di presa in carico, la data dell'intervento e la data della definitiva sistemazione, così che siano gli stessi cittadini, trasparentemente, a verificare le procedure e l'avanzamento degli interventi.

## **Verde urbano**

La dotazione complessiva del verde urbano sarà un obiettivo prioritario per la nostra amministrazione. Il verde pubblico non deve essere inteso solo in termini quantitativi ma dal punto di vista della reale fruizione che ciascuno può farne per migliorare la qualità della vita.

Per questo studieremo un “progetto del verde” che fissi un disegno coerente degli spazi pubblici per renderli fruibili in ogni quartiere e in modo tale che gli stessi vengano equamente distribuiti in città.

## **AMBIENTE ED ENERGIA**

La materia ambientale rappresenta una tematica di notevole impatto sulla popolazione e, certamente, è crescente l'interesse nei confronti del paesaggio in cui viviamo. Purtroppo, ancora oggi, l'attenzione verso la protezione del territorio viene vista, nella maggior parte dei casi, in termini di riparazione del danno e, quindi, quando l'alterazione è già avvenuta. Sfortunatamente però, non sempre risulta possibile intervenire e ripristinare; alle volte la strada è senza ritorno. Il deterioramento e la degradazione del paesaggio sono strettamente connessi alle nostre abitudini di vita e gli eventuali cambiamenti non possono che ripercuotersi sulla nostra esistenza. Poiché il legame fra il territorio e chi ci vive diviene tanto più indissolubile quanto più su di esso si agisce e si opera, la sensibilizzazione della popolazione, grazie ad una informazione costante e relazioni sulla situazione del territorio, ad esempio per mezzo di strumenti quali rapporti sullo stato dell'ambiente, indagini conoscitive, ecc., rappresenta un'occasione da sfruttare per avvicinare i cittadini alle tematiche ambientali. L'elaborazione di politiche di protezione ambientale costituisce il mezzo per realizzare uno sviluppo sostenibile integrato con il progresso economico.

### **Un grande Parco Agricolo per il Cremonese**

Il tema del risanamento ambientale sempre più importante nella nostra società, è un'eredità di una programmazione ambientale miope e sbagliata, che ha sacrificato la nostra Terra al lucro di breve periodo, per questo accanto ad azioni di studio e risanamento come:

- studi di fattibilità, ricerche in materia di tutela e risanamento delle acque, nonché delle diverse tecniche di depurazione, delle risorse idriche sotterranee e delle risorgive (l'acqua rappresenta un bene primario ed un patrimonio da tutelare e salvaguardare);

- attività di monitoraggio chimico, fisico e biologico della qualità delle acque superficiali e sotterranee con controlli sugli scarichi;

pensiamo alla prevenzione, importante sarà accrescere la collaborazione con le associazioni di volontariato di Protezione Civile. Anche l'attivazione di corsi e programmi di educazione ambientale nelle scuole potranno favorire il processo di sensibilizzazione alla difesa dell'ambiente e della nostra salute. Fondamentale per la conservazione e la difesa del nostro territorio sono gli operatori e le imprese agricole, senza di loro non esisterebbe il nostro bellissimo territorio, l'agricoltura non produce solo il reddito misurabile economicamente ma dona anche un enorme contributo gratuito alla difesa del territorio e del nostro verde. Proprio dalla collaborazione con le Associazioni Agricole e quelle ambientaliste come il WWF e Italia Nostra, nasce l'idea di un Grande Parco Agricolo a tutela del nostro territorio dall'Adda all'Oglio, un Parco di cui Crema sarà la città capo comprensorio, è un progetto storico che utilizzando la nuova legge dei parchi della Regione Lombardia creerà il più grande Parco di pianura della nostra Regione. Su questo progetto chiederemo la convergenza e la condivisione di tutte le forze politiche già in campagna elettorale per far sì che non sia un progetto di parte ma di tutta la comunità. Con lo strumento del Parco, che sarà incentrato sul mantenimento e lo sviluppo delle nostre aziende agricole e sul risanamento delle nostre acque saranno possibili anche tanti interventi di carattere naturalistico come la tutela della biodiversità dove, in collaborazione con enti quali la Provincia, occorrerà monitorare e censire, le popolazioni animali e vegetali, intervenendo da un lato con progetti di reintroduzione e ripopolamento, e dall'altro controllando l'eccessiva diffusione delle specie alloctone (non originarie) e/o infestanti.



## **Inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico**

L'analisi della qualità dell'aria e la determinazione degli inquinanti presenti costituiscono azioni indispensabili alla tutela della salute della popolazione e alla protezione dell'ambiente.

Lo sviluppo di strategie per favorire azioni che portino a vantaggi stabili nel tempo, deve realizzarsi anche attraverso l'utilizzo di strumenti operativi come il Piano urbano del traffico (PUT).

Appare comunque chiaro che, per risolvere i problemi legati all'inquinamento atmosferico sul nostro territorio, occorrono azioni strutturali e l'adozione di opportune *"strategie integrate"* più che l'attivazione di interventi occasionali. I provvedimenti tampone (per es. il blocco del traffico) dovrebbero costituire l'eccezione e non la regola; l'eccessivo ricorso a tali misure, infatti, non fa altro che peggiorare il rapporto fra cittadini e amministratori, andando a colpire la libertà di movimento delle persone senza però raggiungere risultati soddisfacenti.

Accurati controlli devono essere effettuati sulle strutture di telecomunicazione, per garantire i cittadini che da elettrodotti, impianti di diffusione radiotelevisiva e di telefonia cellulare, non provengano emissioni superiori ai limiti di legge, e assicurando al riguardo, una specifica attenzione ai siti sensibili quali scuole, ospedali e nuclei insediativi intensamente abitati. Poiché la legislazione vigente equipara le infrastrutture di reti pubbliche di comunicazione alle opere di urbanizzazione primaria (fognature, reti per la distribuzione dell'acqua, del gas, dell'energia elettrica, ecc.), presupponendo la realizzazione di una rete a copertura del territorio, la collocazione di tali impianti può essere effettuata sull'intero ambito comunale.

Riteniamo perciò è opportuno:

- adottare un regolamento per assicurare il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti e minimizzare l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici, come peraltro previsto dalla legge;
- prevedere per le nuove edificazioni distanze minime adeguate dagli elettrodotti preesistenti. Per quanto concerne invece gli edifici già costruiti a ridosso degli elettrodotti vanno valutate tutte le possibilità tecniche e finanziarie per la riduzione dell'esposizione (isolamento aereo o sotterraneo dei cavi, innalzamento dei tralicci, ecc.);
- controllare gli impianti esistenti e riqualificare quelli più impattanti attraverso l'intervento degli organismi preposti alle attività di controllo e di vigilanza sui livelli di emissione, favorendo il monitoraggio con carattere di periodicità e continuità;

## **Energia**

L'attuale economia mondiale si basa sul mercato dei combustibili fossili (petrolio, carbone, ecc.), ma questi non sono inesauribili e nemmeno a costo zero in termini di impatto ambientale per il nostro pianeta; ecco perché servono proposte alternative che possano dare risposta a questo problema. Le recenti disposizioni legislative nazionali in materia di energia e le politiche comunitarie sui cambiamenti climatici si sono orientate da tempo nella direzione dello sviluppo e utilizzo di fonti energetiche pulite come quelle rinnovabili (eolica, solare, geotermica, del moto ondoso, ecc.). Fra gli indirizzi operativi di politica energetica a livello globale, in una logica di sostenibilità ambientale e di riduzione delle emissioni di gas serra in atmosfera, è stata data attuazione, per esempio, al protocollo di Kyoto (un trattato internazionale che prevede l'obbligo, in capo ai Paesi aderenti, di operare una riduzione delle emissioni di gas serra nell'atmosfera) e alla strategia europea del 20/20/20 (ossia i tre obiettivi che devono essere raggiunti dall'Ue entro il 2020: riduzione dei consumi energetici per una quota pari al 20%, incremento dell'uso di energia rinnovabile al 20% del consumo totale e taglio delle emissioni di CO<sub>2</sub> sempre del 20%).

Su questi temi i Comuni possono svolgere un ruolo importante, soprattutto nella promozione delle fonti pulite, del risparmio energetico e del contenimento dei consumi. L'Agenda 21 locale, un documento di intenti, a livello di singole comunità, finalizzato alla programmazione urbanistica e territoriale a sostegno degli obiettivi di sostenibilità messi a punto dalla Conferenza delle Nazioni

Unite di Rio de Janeiro nel 1992 e il Patto dei Sindaci, un'iniziativa per coinvolgere attivamente i Comuni nel percorso verso la sostenibilità energetica ed ambientale, rappresentano strumenti oggi sempre più diffusi oltre che validi contributi nella direzione della sensibilizzazione e dell'informazione dei cittadini verso tali questioni.

Il Piano Energetico Comunale (obbligatorio per i Comuni al di sopra dei 50.000 abitanti) ed il regolamento edilizio possono rappresentare gli strumenti pianificatori dove individuare le strategie da adottare per attuare gli interventi in questo settore (prevedendo, per esempio, l'installazione di impianti fotovoltaici e di pannelli solari rispetto all'utilizzo dei combustibili tradizionali) e agevolare un uso razionale dell'energia attraverso politiche mirate al miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici.

Azioni strategiche rivolte alla riduzione dei consumi energetici implicano anche l'approvazione, da parte dei Comuni, del Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale (PRIC), con lo scopo di ridurre l'inquinamento luminoso e regolamentare le nuove installazioni, sottoponendo al regime di autorizzazione, da parte del Sindaco, tutti gli impianti di illuminazione esterna, anche quelli a carattere pubblicitario. A Crema, vogliamo fare la nostra parte con concretezza come sempre.

## **GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

Intendiamo, coerentemente con la battaglia che abbiamo portato avanti in questi mesi, mettere ordine nelle partecipate del Comune. Trasparenza quindi basta a strutture societarie dove si sovrappongono controllato e controllore, Semplificazione e Riduzione dei costi amministrativi quindi significativa riduzione delle cosiddette poltrone, Controllo ai Comuni e Provincia quindi fine delle deleghe in bianco agli amministratori delle società con relativo strapotere delle segreterie politiche, Missione di servizio pubblico, quindi focalizzazione sui servizi ai comuni e non sulla ricerca "creativa" del Business, che finora ha creato solo costi ai cittadini. Queste sono le direttrici dell'antistoria filosofia sulle Partecipate, intendiamo raggiungere la definizione delle nuove regole secondo quanto esposto agli "Stati Generali" dello scorso anno, cioè con il concorso di tutte le forze politiche, maggioranza e minoranza. Anche per la gestione dei rifiuti rimangono valide le posizioni che abbiamo fin qui espresse, crediamo ad una gestione locale, tramite la cosiddetta Newco, onde evitare speculazioni di grandi società straniere, o peggio, l'arrivo di società "forestiere" in odore di criminalità, evenienza possibile in questa repubblica non molto amica della gente del Nord.

In senso generale, nel campo operativo della gestione dei servizi pubblici locali la concorrenza rappresenta lo strumento positivo attraverso il quale superare la stagnazione che caratterizza molti contratti della pubblica amministrazione. L'intento è cogliere, in occasione della scadenza degli stessi, l'opportunità della messa a gara per la scelta del nuovo gestore nel rispetto della normativa, a meno di prevalenti interessi pubblici: ciò vale, soprattutto, in presenza di situazioni consolidate da molti anni, come nel campo dei servizi di illuminazione pubblica e di distribuzione del gas, dove, di fatto, i contesti monopolistici non sono ancora stati del tutto superati.

La situazione è più complessa, invece, per quello che riguarda i servizi idrici, settore questo rientrando fra quelli di interesse economico generale e perciò anch'esso sottoposto alle regole della concorrenza. L'attuale normativa stabilisce che l'organizzazione del servizio idrico integrato (che comprende acquedotto, fognatura e depurazione) avvenga per ambiti provinciali; per tale servizio viene previsto, fermo restando la proprietà pubblica di reti e impianti, la messa a gara secondo le disposizioni comunitarie pur prevedendo ancora per tre anni la possibilità di gestione dello stesso attraverso società pubbliche (modello cosiddetto *in house*). L'obiettivo a cui bisogna mirare, partendo dalla consapevolezza che l'acqua è un bene comune e un patrimonio dell'umanità, è che la parte pubblica possa continuare a svolgere un ruolo di controllo e vigilanza, nella consapevolezza dell'assoluta necessità di effettuare gli opportuni interventi di adeguamento delle strutture, fornendo, nel contempo, un servizio efficiente e di qualità e garantire tariffe adeguate ai cittadini. L'importante valore sociale dell'acqua, infine, potrebbe essere affermato attraverso l'inserimento del riconoscimento del diritto all'acqua, come diritto umano inviolabile, negli statuti dei Comuni.

La nostra posizione, esposta a livello provinciale e per cui ci impegneremo come amministrazione comunale, è la creazione di una società dove gli Enti locali detengano il 60% e il restante 40% ad una società generata dall'unione delle varie società pubbliche presenti nella nostra provincia le cosiddette sette sorelle.

## **ECONOMIA, ARTIGIANATO, IMPRESE**

In questa crisi drammatica, crediamo che l'amministrazione debba farsi promotrice di un dialogo ed un accordo tra le associazioni di categoria le banche ed i confidi per facilitare l'accesso al credito delle nostre imprese in tal senso visto la particolare intensità della crisi nel Cremasco pensiamo anche ad un tavolo con la Regione per sfruttare al meglio tutte le opportunità disponibili.

Intendiamo sfruttare la normativa che attraverso l'istituzione dello *sportello unico per le imprese* da modo di rendere un adempimento di legge, a volte economicamente pesante e in parte riduttivo nella sua impostazione, in uno strumento che riporti invece il Comune in un ruolo esclusivo di promotore di una serie d'iniziative che, superando il semplice elemento di applicazione di una legge, siano di stimolo e di compartecipazione nel programmare lo sviluppo dell'impresa e contemporaneamente delle politiche territoriali. Sarà nostro obiettivo quello di aiutare la creazione di un polo industriale sovracomunale (al confine con Bagnolo Cremasco) a ovest del Comune di Crema, in direzione Milano, perché riteniamo che solo offrendo aree ad alto contenuto tecnologico si possano attirare investitori importanti e duraturi soprattutto nel campo dell'occupazione. Ed anche perché riteniamo che in campo produttivo il Cremasco debba essere considerato un tutt'uno, con le sue aree da sfruttare tecnologicamente e le sue aree da salvaguardare dal punto di vista ambientale e residenziale.

Pensiamo inoltre che tutte le iniziative di carattere Comunale debbano favorire i nostri Cittadini e Contribuenti; ad esempio intendiamo concertare con le Associazioni di Commercianti tutti i programmi di fiere e mercatini e manifestazioni, in modo che ove possibile siano loro ad offrire i servizi e di prodotti necessari.

## **TECNOLOGIE E COMUNICAZIONE**

Riteniamo necessaria l'adozione di **software liberi e gratuiti** (open source) in tutte le reti informatiche della amministrazione comunale e degli istituti scolastici, in maniera tale da avere un notevole risparmio per i cremaschi, il tutto unito ad una sempre maggiore digitalizzazione dell'apparato amministrativo, arrivando gradualmente alla riduzione al minimo indispensabile del costoso cartaceo.

E' nostra intenzione, nell'ambito delle iniziative per la Trasparenza, avviare il progetto di una **web tv** che, realizzabile in maniera totalmente gratuita e consultabile via internet, permetterà di restare informati sulle attività del comune e seguire le sedute consiliari in diretta, avendo inoltre la possibilità di rivedere quelle trascorse, che verranno registrate e mantenute in un apposito archivio on-line, consultabile da parte del cittadino.

Vogliamo realizzare inoltre dei punti di libero accesso ad internet utilizzando la tecnologia **Wi-Fi** in zone strategiche della città tra cui piazze e parchi pubblici in modo da permetterne una frequentazione maggiore da parte di turisti e cittadini evitando di esporre queste aree al degrado per poi, in base alle possibilità, estendere questo servizio a tutto il territorio comunale.

## **TRASPORTI**

La situazione dei pendolari Cremaschi è intollerabile ed assurda, nel limite delle nostre competenze, faremo sentire costantemente la nostra voce nelle sedi deputate a sostegno delle loro giuste istanze; saremo a disposizione dei vari comitati per quanto in nostro potere.

La stessa linea riguarderà il controllo dei lavori della Paullese e in un'ottica strategica di medio periodo la battaglia per portare la metropolitana attraverso tutti gli steps intermedi, da Linate verso Crema. Anche il servizio Autobus ha i suoi problemi che intendiamo affrontare, l'abbonamento 5 gg è uno di questi.

## **BILANCIO**

Riteniamo che la redazione di una versione semplificata del bilancio più comprensibile sia una necessità per rendere l'amministrazione più trasparente e vicina ai Cittadini, faremo anche un'attenta revisione dei costi benefici dell'impiego delle risorse, come ad esempio per il caso del trasporto pubblico, da presentare alla Città per condividere la politica di investimenti e spesa in un momento di duri sacrifici per tutti.

www.Albopretorionline.it 010412